

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 25 (1953)
Heft: 6

Artikel: Nel 150 dello stato e cantone del Ticino
Autor: Camponovo, A.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-244324>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 01.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

NEL 150° DELLO STATO E CANTONE DEL TICINO

Dopo le celebrazioni di questo anniversario in solenni cerimonie, in popolari manifestazioni e nelle opere compiute o decise dal Consiglio di Stato e dal Gran Consiglio, gli ufficiali ticinesi — che hanno la loro espressione nella Società cantonale Ticinese degli Ufficiali — intendono, come altre associazioni, segnare essi pure la loro non incerta partecipazione all'ultra secolare ricorrere della data che — con l'Atto di Mediazione di Napoleone Bonaparte, Primo Console, — ha portato al Ticino, costituito in Stato e Cantone nella Confederazione Svizzera, quei beni che nei ranghi dell'esercito i cittadini presidiano; l'autorità dei poteri costituiti, la libertà, l'indipendenza della Nazione.

Un fascicolo « speciale » di questa Rivista Militare, al quale si era inizialmente pensato, è apparso alla Redazione, usa a considerare senza illusioni la modesta realtà delle proprie pagine, assai poca cosa e limitata.

Si è, perciò, modificato la primitiva idea in quella di una pubblicazione che non avesse la ristretta veste tipografica della Rivista ed il cui contenuto non fosse per interessare unicamente i militari, ma chiunque abbia qualche attenzione per le cose del nostro paese.

Saranno « *Pagine di Storia Militare Ticinese* ».

Non la storia delle terre nostre prima o dopo l'inizio di questi celebrati 150 anni, ma « pagine » dai primi secoli all'800; non fogli di taccuino, ma momenti che toccano la storia anche se non ne hanno mutato e nemmeno soltanto influenzato il corso: presentazione di fatti e brani editi generalmente poco conosciuti, ma soprattutto cose inedite dovute alla collaborazione di Giuseppe Martinola e Luciano Moroni-Stampa, conoscitori del passato e di queste invidiate conoscenze generosi dispensatori.

Le « Pagine », illustrate da alcune riproduzioni, iniziano dal I sec. a. C. con la Tavola Clesiana (Cesare), alla quale seguono:

— La battaglia navale di Melano e la presa del Castello di S. Martino (VI sec.);

- L'assedio di Bellinzona e l'episodio della Tresa tra Longobardi e Franchi (IX sec.);
- La distruzione del Castello di Luxernate presso Stabio nel maggio 1156 da parte dei Milanesi;
- Organizzazione militare sotto il dominio Comasco (Statuti di Como del sec. XIV);
- Simone Orelli;
- Rapporto e relazione di commissario ducale;
- La battaglia di Arbedo secondo cronisti Milanesi;
- lo stesso di Giornico;
- La dedizione di Bellinzona agli Svizzeri;
- L'occupazione francese del luganese;
- Le milizie dei baliaggi (documenti inediti);
- Negli eserciti stranieri (lettere inedite);
- La spedizione di Bissone del 4 marzo 1798 (piano di attacco, inedito);
- La guardia nazionale luganese (un inedito);
- Il servizio Napoleonico;
- Airolò: 17 novembre 1847 (lettera inedita del Consigliere di Stato Sebastiano Beroldingen alla madre);
- Gli « ingegneri » militari;
- Le campagne d'Italia;
- Antonio Arcioni (con la composizione, inedita, della II colonna corpo volontari);
- Augusto Fogliardi (brani del rapporto inedito sulla missione affidatagli nel 1863 dal Consiglio federale durante la Guerra di Secessione).
- e qualche altra.

Le « Pagine » avrebbero già potuto passare alla stampa, ma ancora le trattiene, per desiderio d'esattezza, la ricerca di qualche dettaglio.

Il 150° non chiude esattamente il 31 dicembre e la pubblicazione non sarà fuori tempo se qualche breve spazio ancora occorre per farla meglio degna dell'intento.

A. Camponovo.

Novembre 1953.